



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA

NUMERO GENERALE 07	OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER NOLEGGIO DISTRIBUTORE DI ACQUA - CIG A047447D63
DATA 04.01.2024	
NUMERO SETTORIALE 04	

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **QUATTRO** del mese di **GENNAIO** nel proprio ufficio

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DR.SSA SILVIA LUISA BALLARINI**

PREMESSO che nella sede municipale risulta presente un distributore di acqua fornito, a noleggio, dalla società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7;

RAVVISATA la necessità, al fine di rispettare i termini di pagamento previsti nel contratto di somministrazione di alimenti e bevande tramite apparecchi distributori automatici sottoscritto in data 04.02.2019, di assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale per il noleggio per l'anno 2024 del distributore di cui in premessa;

VISTI:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale prevede che la stipulazione di contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, il quale prevede:
 - che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (comma 1);
 - che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo ed il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari, a quelli attinenti la capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (comma 2);
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori



economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 62, comma 1, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;
- l'allegato I.1 al Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, il quale definisce l'affidamento diretto di cui all'art. 3, comma 1, lettera d), l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b);
- l'art. 1, comma 130, della Legge 30.12.2018, n. 145, modificativo dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad Euro 5.000,00 (I.V.A. esclusa), le Pubbliche Amministrazioni non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

EVIDENZIATO:

- che, ai sensi dell'articolo 49, comma 4, del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36, il principio di rotazione può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato ed alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talchè il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
- che il numero degli operatori economici che possono offrire il noleggio di distributore di acqua, è estremamente circoscritto e non adeguato;

VERIFICATO che, alla data di adozione del presente provvedimento, non è attiva alcuna convenzione stipulata da Consip avente ad oggetto il noleggio che abbia specificità analoghe a quelli oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che il contratto avrà per oggetto il noleggio di distributore di acqua per l'anno 2024;
- che l'importo del contratto sarà di Euro 85,00 al netto dell'I.V.A.;
- che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- che le clausole essenziali del contratto sono contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;
- che la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36;

DATO ATTO, altresì:

- che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori di cui all'art. 18, commi 3 e 4, del predetto Decreto, non si applicano agli affidamenti di contratti



di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore;

- che, ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 36/2023, il Contratto Collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del predetto D.Lgs. n. 36/2023;

- che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni sulla stazione appaltante;

CONTATTATA, al riguardo, la società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7, la quale si è dichiarata disponibile al noleggio del distributore di acqua per l'anno 2024 al canone di Euro 85,00, oltre I.V.A. 22% e così per un importo complessivo di Euro 103,70;

VERIFICATA la regolarità contributiva della suindicata società (DURC protocollo INPS_38339772 del 02.11.2023);

RAVVISATA la necessità di provvedere ad assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 28.06.2023, esecutiva ai sensi di legge;

PRESO ATTO che nella Conferenza Stato-Città del 21.12.2023 è stata deliberata la proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2024/2026 da parte degli Enti Locali al 15.03.2024;

CONSIDERATO che è in fase di approntamento la stesura del bilancio di previsione 2024/2026, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 15.03.2024;

DATO ATTO che il Comune di Borno, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, sta operando in regime di "esercizio provvisorio" così come disciplinato dall'art. 163, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui nel corso dell'esercizio provvisorio, gli Enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: tassativamente regolate dalla legge; non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

APPURATO che la gestione dell'esercizio provvisorio 2024 ha luogo sulla scorta degli stanziamenti finanziari contenuti nella programmazione pluriennale 2023/2025 - con particolare riferimento alle previsioni dell'esercizio 2023;



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

DATO ATTO che la spesa in argomento è da ritenersi necessaria al fine di rispettare i termini di pagamento del contratto di somministrazione di alimenti e bevande tramite apparecchi distributori automatici sottoscritto in data 04.02.2019;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sulla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 105803 del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2024, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Decreto Sindacale n. 20 del 02.01.2024, con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Borno ha nominato Responsabile del Servizio Segreteria il Segretario Comunale Dr.ssa Silvia Luisa Ballarini;

VISTI gli artt. 97, 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

DETERMINA

1) di **impegnare**, quale costo per l'anno 2024 del noleggio del distributore di acqua installato presso l'Ente ed in favore della società "E.D.A." S.a.s, con sede a Darfo B.T. (BS) in Via Carlo Tassara n. 7, la somma complessiva di **Euro 103,70** sulla Missione 01 – Programma 11 – Titolo 1 – Macro 03 – Capitolo 105803 del bilancio di previsione 2023/2025 – esercizio 2024, dando atto che l'imputazione all'intervento di bilancio è effettuata nel rispetto dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000;

2) di **autorizzare** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario al pagamento delle fatture emesse dalla suindicata società, dopo il riscontro dell'esatto e puntuale adempimento delle forniture, sempre che non venga superato l'impegno di spesa con il presente atto previsto ed autorizzato;

3) di **dare atto**:

- che il presente provvedimento soggiace alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi, per quanto di competenza del Comune di Borno, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;

- che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2024, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

4) di **trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

5) di **dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa determinazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso al Sindaco ed ai capigruppo consiliari di minoranza, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Silvia Luisa Ballarini)



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(ART. 151, comma 4, del T.U.E.L. – D.LGS. N. 267/2000)**

FAVOREVOLE

N.IMP/ACC.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo

Data esecutività: 04.01.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dr.ssa Viola Gheza)

Viola Gheza



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 76 REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

16 GEN. 2024

li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Silvia Luisa Ballarini)

Silvia Luisa Ballarini

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.

